

Il Piano regionale di monitoraggio preventivo della Peste americana: risultati e obiettivi

Sara Danielli
sara.danielli@ausl.bologna.it



SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA
Azienda Unità Sanitaria Locale di Bologna

Istituto delle Scienze Neurologiche
Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico

Le ultime novità sugli adempimenti sanitari in apicoltura
Sabato 26 ottobre 2024

Premessa

Malattia infettiva
della covata

*Paenibacillus
larvae*

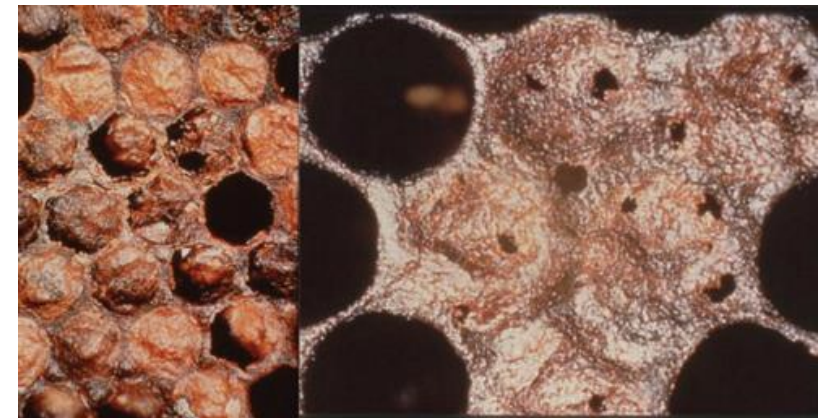


Allegato II
Reg. (UE) 2016/429

Peste americana

*Tra le malattie
classe D e E
Reg. (UE) 2018/1882*

Dati ufficiali non
rappresentativi



Piano di monitoraggio preventivo spore P.A.

- Dal 2022 è stato attivato un Piano regionale sulla diffusione dell'infezione da *P. larvae*
- Esame dei mieli prodotti da apiari:
 - di allevamenti familiari
 - di attività apistiche di tipologia 2
- Obiettivo: ottenere informazioni sulla prevalenza delle spore di *P. larvae* sul territorio regionale.

Perché queste tipologie di attività?

- i dati ottenuti dalle analisi sono sufficientemente rappresentativi della contaminazione delle famiglie di origine da parte di *P. larvae* *solamente se ottenuti da partite di miele di pochi alveari*, altrimenti potrebbero risentire di un effetto diluizione delle spore, con conseguente distorsione statistica dei risultati.

Obiettivi

- Valutazione prevalenza delle spore nel miele nelle tipologie di attività selezionate
- indicazione del potenziale rischio di sviluppo di malattia
- prevenzione della malattia
- sensibilizzare il settore apistico (apicoltori, associazioni, tecnici e veterinari) sull'importanza del mettere a fuoco la reale diffusione della PA, nell'interesse collettivo;
- importante la collaborazione degli operatori interessati e delle rispettive organizzazioni, al fine di indirizzare sempre più le modalità di conduzione degli apiari alle buone pratiche apistiche, senza ricorrere ad alcun trattamento antimicrobico, visti il carattere sporigeno del batterio in causa e il crescente pericolo dell'antibiotico resistenza.

Caratteristiche del Piano

- Carattere conoscitivo e sperimentale
- Partecipazione volontaria
- Apiari da sottoporre a campionamento individuati dal SEER dell'IZSLER mediante estrazione randomizzata del numero di registrazione unico BDN e del numero progressivo dell'apiario, in modo da garantire primariamente la rappresentatività territoriale.
- In caso di mancata adesione, dovuto ad esempio alla indisponibilità di miele, verrà interpellato un altro apicoltore fino al raggiungimento del numero di campioni programmato.
- Esecuzione di analisi presso IZSLER (sez. Modena o Lugo) per la ricerca e il conteggio delle spore di *P. larvae* da miele di massa.

Distribuzione campioni tra le AUSL dell'E-R

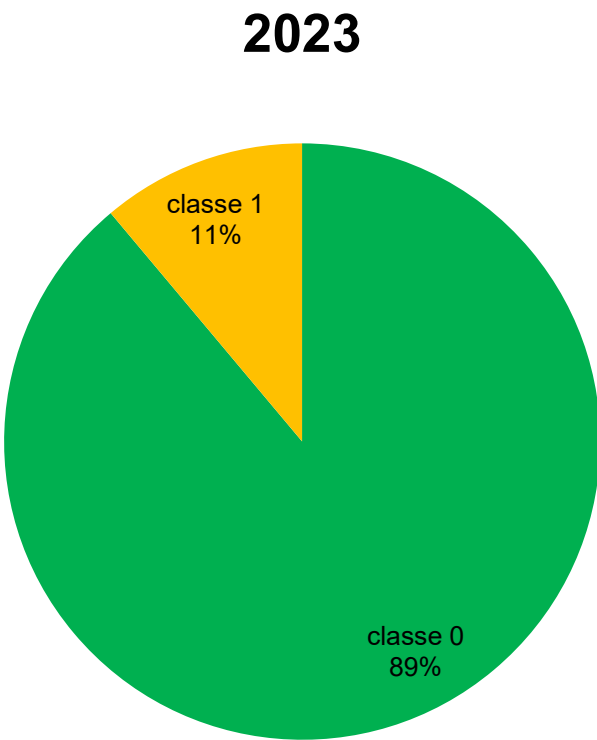
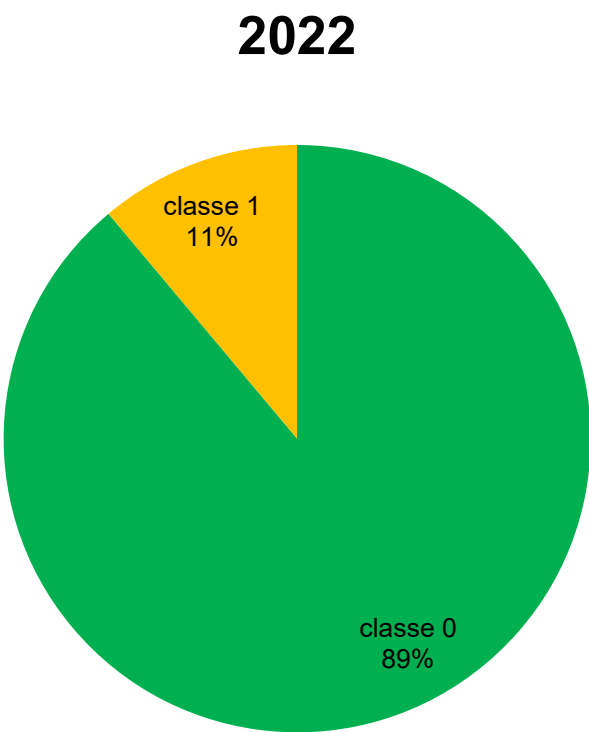
La distribuzione dei campioni tra le AUSL della Regione Emilia-Romagna è riportata nella tabella 1.

Tabella 1: numero di campioni ufficiali di miele distribuzione dei campioni.

AUSL	N° campioni
AUSL Piacenza	10
AUSL Parma	10
AUSL Reggio Emilia	15
AUSL Modena	15
AUSL Bologna	15
AUSL Imola	10
AUSL Ferrara	15
AUSL Romagna - Ravenna	15
AUSL Romagna - Forlì	15
AUSL Romagna - Cesena	15
AUSL Romagna - Rimini	10
Totale campioni di miele	145

Classe di contaminazione	Numero di spore (UFC/g)	Giudizio	Azioni*
Classe 0	Inferiore al limite di rivelabilità	Assenza di contaminazione rilevabile	Comunicare l'esito all'apicoltore e consigliare di adottare/ proseguire nell'applicazione delle Buone Pratiche Apistiche. In proposito è stato elaborato un elenco di azioni consigliate – Allegato 2 e relativa scheda sulla peste americana – Allegato 4.
Classe 1	< 500 UFC/g	Livello di contaminazione basso o di media entità	Comunicare l'esito all'apicoltore e consigliare di adottare le Buone Pratiche Apistiche (vedi punto precedente), e di monitorare la situazione nel tempo mediante visite approfondite ed eventualmente controlli analitici (detriti fondo arnia, api adulte, zucchero a velo o miele in base al periodo), se necessario con il supporto di veterinari privati o delle associazioni apistiche (o dello stesso veterinario ufficiale AUSL, compatibilmente con le altre attività di servizio, qualora l'apicoltore sia privo di assistenza veterinaria); utilizzare il verbale di prelievo fornito in Allegato 3 e consegnare i campioni al Servizio
			Veterinario AUSL. In ogni caso è opportuno che il Veterinario ufficiale AUSL venga poi informato circa l'evolvere della situazione.
Classe 2	> 500 UFC/g	Livello di attenzione elevato	Oltre alle azioni di cui al punto precedente , è opportuno che venga organizzato un confronto tra apicoltore e veterinario privato o delle associazioni apistiche (ove presente), per individuare eventuali elementi critici/migliorabili della sua gestione e indicargli i margini di miglioramento. Ove l'apicoltore non disponga di assistenza veterinaria, è opportuno che il veterinario ufficiale si faccia parte attiva nel confronto suddetto e, compatibilmente con le altre attività di servizio, programmi una visita dell'apiario e/o prelevi matrici dell'apiario per controlli analitici. Gli eventuali campioni per i controlli analitici devono essere consegnati al Servizio Veterinario AUSL utilizzando il verbale di prelievo fornito in allegato 3.

Risultati anni scorsi



Anno	2022	2023
n. campioni analizzati	9	18
n. campioni classe 0	8	16
n. campioni classe 1	1	2
n. campioni classe 2	0	0

Obiettivi per la nostra AUSL

- Raggiungere il numero di attività da campionare (15)
- Individuare situazioni a rischio per lo sviluppo della malattia clinica
- Risoluzione dei casi critici prima dello “scoppio”
- Ottenere un beneficio per tutti gli apicoltori del territorio



Azioni per prevenire la Peste Americana

- Formazione e conoscenza della malattia
- Garantire attento controllo periodico dei nidi
- Cautela nell'introduzione materiale apistico
- Sostituzione regolare dei favi vecchi

Azioni per prevenire la Peste Americana

- Prevenire il saccheggio
- Prevenire la deriva
- Porre attenzione alla nutrizione degli alveari
- Disinfezione attrezzature

Azioni per prevenire la Peste americana

- Ricambio regine
- Registrare gli eventi relativi agli alveari
- Nel creare nuove postazioni, tener conto delle distanze da altri apiari per evitare eccessiva densità di apiari/alveari.



Azioni per prevenire la peste americana

- Ricorrere ad assistenza qualificata (veterinaria)
- Segnalare al Servizio Veterinario l'eventuale presenza di apiari abbandonati o presumibilmente mal gestiti e/o sprovvisti di cartello identificativo.
- Ogni apicoltore deve valutare i propri fattori di rischio per contenerli o gestirli; eventualmente eseguire campionamenti per monitorare la contaminazione da spore (possono utilizzarsi varie matrici dell'alveare, a seconda delle singole realtà/esigenze), consigliabile avvalersi di assistenza veterinaria e consultare la sezione IZSLER locale).

Azioni per prevenire la Peste americana

- Le azioni sono più efficaci quanto maggiore è il numero di apicoltori che le adottano
- L'attività delle associazioni degli apicoltori e la relativa assistenza tecnica e sanitaria è fondamentale per realizzare azioni comuni, che a loro volta si integrano con le iniziative della Sanità Pubblica.

Cosa fare in caso di sospetto?

- La PA è una malattia soggetta ad obbligo di notifica.
- Se c'è il sospetto di malattia, deve essere notificato al Servizio Veterinario AUSL territorialmente competente che provvederà agli accertamenti del caso, compreso il possibile prelievo di campioni che verranno inviati alla sede locale dell'IZSLER.
- In attesa degli accertamenti del Veterinario Ufficiale, non va spostato l'apiario.
- La gestione dei casi di peste in modo occulto, senza controllo del Servizio veterinario, impedisce di conoscere in modo ufficiale l'entità dei problemi e di controllare gli apiari circostanti, con la possibilità che i casi si ripresentino.

